

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	MODULO	Pagina 1 di 5
	LISTA DI CONTROLLO <b>METALMECCANICA</b>	<b>MO11</b>
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica		Rev 2 del 18.06.16

Data Sopralluogo ..... Operatori .....

Ragione sociale, P.IVA, indirizzo (*timbro della ditta*)

Attività svolta ..... dal .....

Totale addetti ..... di cui: N. .... Operai in produzione  
 N. .... Impiegati tecnici  
 N. .... Impiegati amministrativi  
 N. .... Lavoratori stranieri

Ruolo aziendale	Nominativo	Presenza al sopralluogo	
DDL	.....	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
DIRIGENTI	.....	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
PREPOSTI	.....	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
RSPP	Interno .....	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	Esterno.....	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	Delega Art. 16 D.Lgs. 81/08	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
ASPP	.....	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
RLS	.....	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
RLST	.....	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
MC	.....	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

# Elementi oggetto di verifica da parte degli operatori

## 1. FORMAZIONE

**DDL – RSPP** Autonomia presente  Sì  No

Formazione  16 ore (rischio basso)  32 ore (rischio medio)  48 ore (rischio alto)  16 ore prima 11.1.2012

Aggiornamento quinquennale  6 ore  10 ore  14 ore

**RLS** Formazione  Sì 32 ore  No

Aggiornamento  4 ore 15-50 dipendenti  8 ore > 50 dipendenti  .....ore CCNL di settore

**ADDETTI PI** .....N. nominati .....N. formati

Formazione  4 ore rischio basso  8 ore rischio medio  16 ore rischio alto

Aggiornamento triennale  2 ore  5 ore  8 ore

**ADDETTI PS** .....N nominati .....N. formati

Formazione  16 ore gruppo A  12 ore gruppo B e C

Aggiornamento triennale  6 ore  4 ore

**LAVORATORI** Formazione  4 + \_\_\_\_\_ ore

Aggiornamento quinquennale  6 ore

## CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI CON OPERATORE A BORDO

PER TUTTI I TIPI <input type="checkbox"/> Modulo giuridico: 1 ora <input type="checkbox"/> Modulo tecnico: 7 ore	INDUSTRIALE SEMOVENTE <input type="checkbox"/> Modulo pratico: 4 ore	BRACCIO TELESCOPICO <input type="checkbox"/> Modulo pratico: 4 ore	TELESCOPICO ROTATIVO <input type="checkbox"/> Modulo pratico: 4 ore
--	---	---	--

## 2. DOCUMENTAZIONE

- DVR (Art. 17, c.1, a; Art. 29, c.1) Data compilazione .....
- Registro infortuni (anche informatizzato)
- Dichiarazione di Conformità / Rispondenza dell'impianto elettrico di messa a terra  
(Art. 86, c. 1, mancato rispetto Art. 2 DPR 462/01)
- Verifica periodica (2 o 5 anni) degli impianti elettrici di messa a terra  
(Art. 86, c. 1, mancato rispetto Art. 4, c. 1, DPR 462/01)
- Verifica periodica (periodicità all. VII) degli apparecchi di sollevamento con portata >200 Kg (Art. 71, c. 11)

## 3. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Dispositivi di protezione individuale (art.18, c. 1, d) oppure art. 21, c. 1 b)





## Allegato 1 - REQUISITI GENERALI APPLICABILI A TUTTE LE ATTREZZATURE DI LAVORO

### PER MACCHINE SPECIFICHE FARE RIFERIMENTO ALL'ALLEGATO TECNICO

Da utilizzare per la compilazione della tabella al punto 6

- a) Macchina\* marcata CE con rispetto dei RES (Art. 70, c. 1)
- b) Sistemi di comando idonei in relazione all'azione comandata (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 2.1):
  - comando a due mani per elementi in avvicinamento relativo o mobili pericolosi
  - comando a pedale per elementi protetti
- c) comando di arresto di emergenza a facile portata dell'operatore (dove richiesto) – (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 2.4)
- d) Comando di emergenza a riarmo volontario (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 2.1)
- e) Elementi mobili pericolosi provvisti di idonei ripari o di dispositivi di sicurezza (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 6.1)
- f) Soluzione adottata idonea ad eliminare/ridurre i rischi (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 6.1)
- g) Ripari mobili dotati di interblocco (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 6.3)
- h) Interblocco del tipo ad apertura positiva dei contatti (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 6.3)
- i) Il riparo mobile interbloccato, posto a protezione di una zona che consente l'introduzione della persona e questa può non essere visibile dalla postazione di comando, è dotato di un ulteriore dispositivo di controllo ("reset") da azionare prima dell'inizio ciclo e tale da impedire lo svolgimento dello stesso se non azionato (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 2.1)
- l) Interblocco con bloccaggio del riparo per i ripari mobili posti a protezione di organi in movimento dotati di inerzia (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 6.3)
- m) Comando di "reset" per i dispositivi di sicurezza elettrosensibili che ne vincolano il ripristino ed impedisce un nuovo ciclo di lavoro se non attuato (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 2.1)
- n) Manutenzione della macchina\* idonea a garantire la permanenza dei requisiti di sicurezza. (Art. 71, c. 4, lettera a), punto 4)
- o) Le parti accessibili dell'attrezzatura aventi temperature basse o elevate sono protette (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 8)
- p) Dispositivo contro l'avviamento accidentale (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 2.1)

**(\*) Per macchina deve essere inteso anche "un insieme di macchine connesse tra loro per una applicazione ben determinata", cioè, una linea.**